

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 11

NCTN - Numero catalogo generale 00274004

ESC - Ente schedatore R11

ECP - Ente competente S70

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione frammento

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione San Bernardino da Siena

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Marche

PVCP - Provincia MC

PVCC - Comune Serravalle di Chienti

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XV

DTZS - Frazione di secolo terzo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1450

DTSF - A 1474

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

ADT - Altre datazioni 1465

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTS - Riferimento all'autore attribuito

AUTM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

AUTN - Nome scelto Girolamo di Giovanni

AUTA - Dati anagrafici notizie 1449-1473

AUTH - Sigla per citazione 70002452

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco
MIS - MISURE	
MISR - Mancanza	MNR
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	Vedi scheda VAR000040
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1997/ 1998
RSTE - Ente responsabile	SBAS 70
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: San Bernardino da Siena. Attributi: (San Bernardino da Siena) libro.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	sotto la figura di San Bernardino da Siena
ISRI - Trascrizione	...ARDINVS
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Nel corso di un sopralluogo eseguito nella chiesa di S. Lucia di Serravalle di Chienti nell'ambito del lavoro presso la Curia di Camerino per verificare quali beni storico artistici dovessero essere spostati a causa dei lavori da realizzare per il restauri post- sisma, sono stati individuati dalla compilatrice Paraventi M. alcuni affreschi di straordinario interesse per lo studio della scuola pittorica camerinese, emersi in seguito al sisma 1997 - 1998. I lacerti erano stati sottoposti a restauro dalla SBAS di Urbino ma la loro importanza per lo studio della scuola pittorica camerinese era passato sotto silenzio: furono segnalati come testimonianza della mano di Girolamo di Giovanni dalla scrivente alla SBAS di Urbino e al Comune della città camerte e sono stati presentati in occasione del convegno "i da Varano e le arti", senza però fare alcun riferimento all'attribuzione avanzata in modo verbale dalla ottoscrittura nè alla campagna fotografica da essa coordinata che ha avuto per oggetto i lacerti della chiesa in oggetto. Essi si trovano nel sottarco della porta d'ingresso alla sagrestia, nota perché ospita alcuni affreschi attribuiti alla scuola dei De Magistris, e dunque risalenti al pieno sec. XVI. Immediatamente fu colta dalla scrivente l'affinità della mano con quella di Girolamo di Giovanni in particolare con il gruppo centrale della Madonna con il Bambino del Polittico di Brera, datato però alla metà del sesto decennio del sec. XV</p>

(DaffraE./ Di Lorenzo A., 1992, pp. 138-145). Puntuale riscontro formale è anche quello tra il gruppo mariano di Serravalle e quello realizzato da Niccolò Alunno nello scomparto centrale del Polittico di Cagli già in S. Francesco, datato 1465. La data 1465 è presente sotto la figura di S. Sebastiano, la cui paternità a Girolamo è però dubbia (in sede di convegno è stata avanzata l'ipotesi da R. Cordella che possa trattarsi di Nicola da Siena). L'opera pertanto, insieme al gruppo mariano sottostante, potrebbe essere stata eseguita o contemporaneamente o sopra altri affreschi preesistenti tra cui il San Sebastiano. Il proseguimento dell'opera di restauro potrà chiarire questo dubbio. In ogni caso come in altre chiese, si verifica la presenza di più mani nella realizzazione di dipinti murali.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione esistente
----------------------	--------------------------

FTAP - Tipo	NR (recupero pregresso)
--------------------	-------------------------

FTAN - Codice identificativo	SBAS Urbino 0_0
-------------------------------------	-----------------

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione esistente
----------------------	--------------------------

FTAP - Tipo	fotografia colore
--------------------	-------------------

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	3
----------------------------------	---

ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
---------------------------	--

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	2001
--------------------	------

CMPN - Nome	Paraventi M.
--------------------	--------------

FUR - Funzionario responsabile	Costanzi C.
---------------------------------------	-------------

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
--------------------	------

AGGN - Nome	ARTPAST/ Piccoli T.
--------------------	---------------------

AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
--	-------------------------